

CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO

Comunità Collinare TRA LANGA E MONFERRATO

**CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DEL COMPARTO DELLE REGIONI
E DELLE AUTONOMIE LOCALI PER ANNO 2015**

L'anno 2015, il giorno 23 Dicembre nella residenza della Comunità
Collinare Tra Langa e Monferrato (AT), Via Roma, 13 Costigliole d'Asti.

Tra

la delegazione trattante di parte pubblica composta da :

- Dott. Vincenzo Carafa
- Dott.ssa Cerruti Gabriella
- Francalanci Giampaolo

E

la delegazione di parte sindacale composta:

dal dott. Silvio Nargi rappresentante della FPS CISL,
dalla sig. Piero Primucci, rappresentante DICCAP
dalla dott.ssa Moriondo Serena, rappresentante CGIL (assente giustificata)

dalla sig.ra Forno Veronica delegata territoriale DICCAP, sig. Orco
Pasquale in qualità di Rsu CISL;

Le parti come sopra rappresentate concordano sulle materie trattate e di
seguito risultanti sottoscrivendole in apposito spazio

**TRATTAMENTO ECONOMICO
ISTITUTI DI CARATTERE GENERALE**

Art. 1

Campo di applicazione

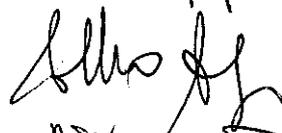
1. Il presente C.D.I. si applica a tutto il personale non dirigente, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e/o determinato, dipendente della Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato.
2. Il riferimento al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni è riportato nel testo del presente contratto come D. Lgs 165 del 2001.
3. Al personale del comparto soggetto a processi di mobilità in conseguenza di provvedimenti di soppressione, fusione, scorporo, trasformazione e riordino, ivi compresi i processi di privatizzazione riguardanti l'ente di appartenenza, si applica il contratto collettivo nazionale del comparto delle regioni e delle autonomie locali, sino alla individuazione o definizione, previo confronto con le organizzazioni sindacali nazionali firmatarie del presente CCNL, della nuova e specifica disciplina contrattuale del rapporto di lavoro del personale.

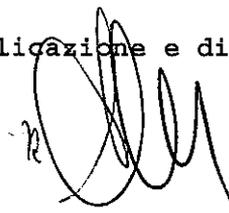
Art. 2

Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione e di stipula del contratto

DICCAP SUPPL

Forno

CISL FP

Rsu

1. Il presente contratto concerne il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2015 per la parte economica.
2. Gli effetti del presente contratto decentrato integrativo decorrono dal giorno successivo alla data della sottoscrizione.
3. Il presente C.D.I. ha durata annuale e si riferisce alle modalità di utilizzo delle risorse, nel rispetto della disciplina del CCNL, che sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale.
4. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal revisore dei conti secondo quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs 30 luglio 1999 n. 286. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro 5 giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. In caso di rilievi da parte dei predetti organismi, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Diversamente, l'organo di governo dell'Ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto.
5. Il presente CDI conserva la propria efficacia fino alla stipulazione, del successivo contratto collettivo decentrato integrativo.
6. L'Ente è tenuto a trasmettere all'ARAN, entro 5 giorni dalla sottoscrizione definitiva, il testo contrattuale con la specificazione delle modalità di copertura dei relativi oneri.

Art. 3

Incrementi delle risorse decentrate

1. La determinazione del fondo relativo all'anno 2015 di cui all'art. 15 del CCNL 1/4/99, costituito dalle risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, avverrà, in accoglimento della nuova disciplina introdotta dall'art. 4 del CCNL del 09/05/2006, secondo lo schema allegato al presente contratto.

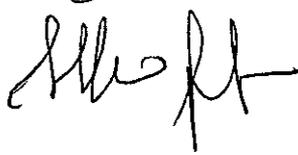
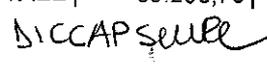
BICCAP SCLPL

CISL FP
 Alloro
 RSU

	2015
RISORSE STABILI ART. 31 COMMA 2	IMPORTI (EURO)
Risorse ex art. 31 c. 1 CCNL 22/01/2004	47.779,73
RISORSE FACOLTATIVE ART. 31 COMMA 3	IMPORTI (EURO)
Risorse facoltative art. 16 D.L. 98/2011 convertito in Legge n. 111/2011	2.360,00
Art. 15 comma 1 lettera D (Reperibilità per Comune di Costigliole d'Asti)	2.000,00
Art. 15 comma 5 (progetto protezione civile)	5.100,00
CCNL 1/04/99 art. 14 c. 2 (motivi eccezionali e imprevedibili)	2.500,00
CCNL 1/4/99 art. 15 lettera k (Merloni)	5.464,05
TOTALE RISORSE DECENTRATE	€ 65.203,78
Somme destinate allo straordinario	8.615,00

2. La ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie indicate all'art. 15 CCNL 1/4/99 e per le finalità previste dall'art. 17 dello stesso contratto, avverrà come segue.

Utilizzo delle risorse decentrate anno 2015	
DESCRIZIONE	IMPORTI (Euro)
CCNL 1/4/99 art. 17, c.2 lett.a (Produttività)	€ 13.456,96
CCNL 1/4/99 art. 17, c.2 lett.b (Progressioni)	€ 18.823,82
CCNL 1/4/99 art. 17, c.2 lett.d (magg. orarie) art.37 (code)	
CCNL 1/4/99 art. 17, c.2 lett.d (rischio) art.37 (code)	€ 1.897,95
CCNL 1/4/99 art. 17, c.2 lett.d (reperibilità) art.23 (code)	€ 2.000,00
CCNL 1/4/99 art. 17, c.2 lett.d (maneggio valori) art.36 (code)	
CCNL 1/4/99 art. 17, c.2 lett.e (disagio)	
CCNL 1/4/99 art. 17, c.2 lett.f (specifiche responsabilità)	€ 5.700,00
CCNL 1/4/99 art. 17, c.2 lett.g (sponsorizzazioni)	
CCNL 22/01/04 art.33 (indennità di comparto)	€ 7.901,00
Risorse facoltative art. 16 D.L. 98/2011 convertito in Legge n. 111/2011	2.360,00
CCNL 1/4/1999 Art 17 comma 2 lett. K	5.464,05
Progetto obiettivo art. 15 comma 5 (progetto obiettivo serv. Prot. Civile)	€ 5.100,00
Straordinario art.14 CCNL 1/4/99 - art.38 (code)	8.615,00
Eventi eccezionali e imprevedibili art. 14 comma 2 ccnl 1/4/99	2.500,00
TOTALE	65.203,78






Art. 4
Progressioni orizzontali

Le parti convengono di effettuare, le seguenti progressioni economiche orizzontali conformemente alla contestuale pubblicazione del bando relativo ai criteri e modalità per dare accesso alle categorie economiche superiori:

- 1/3 del personale dipendente appartenente alle categoria B e C con decorrenza 30/12/2015;
- 1/3 del personale dipendente appartenente alle categoria B,C,D con decorrenza 01/07/2016;
- 1/3 del personale dipendente appartenente alle categoria B,C con decorrenza 01/01/2017.

In considerazione dell'avvio delle procedure orizzontali a far data dal 30.12.2015 si specifica che la rimanente quota parte non attribuita delle progressioni nell'annualità 2015, confluirà in ogni caso nell'istituto della produttività individuale previa valutazione del responsabile del servizio competente

COMPENSI, INDENNITA' E ALTRI BENEFICI ECONOMICI

Art. 5
Indennità

Rischio

E' l'esposizione continua e diretta al contatto con sostanze chimiche e biologiche, ovvero come da piano di valutazione dei rischi ai sensi della Legge 626/94, nonché i lavori di manutenzione stradale e segnaletica in presenza di traffico, e l'attività dei conduttori di macchine complesse, scuolabus ecc.

Non è prevista tale indennità per gli agenti di Polizia Locale.

I servizi per cui è prevista l'indennità di rischio sono:

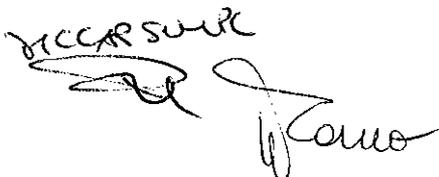
servizio	Nr. Persone 2015	2015
personale addetto alla squadra manutentiva;	6	30,00 €

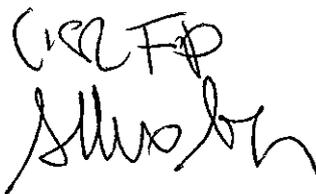
Reperibilità

E' l'attività di rientro in servizio, entro 30 minuti, su chiamata per svolgere un intervento d'emergenza. Il rientro in servizio determina il pagamento straordinario e la perdita dell'indennità di reperibilità oraria. L'Ente ricorre all'istituto della reperibilità per il servizio viabilità.

Specifiche responsabilità

Si concordano le seguenti specifiche responsabilità per le quali verrà corrisposto un importo complessivo di € 5.700,00 annui per l'anno 2015. Criteri con cui individuare il personale a cui applicare l'indennità:

RICCARDO


CIRCFP


RSU


- 1) Direzione e coordinamento di settori con dipendenti di pari e inferiori categorie con funzione di vicariato € 2.000,00
- 2) Coordinamento di ufficio e dei correlati procedimenti amministrativi in piena autonomia gestionale e organizzativa € 1.000,00;
- 3) Gestione di procedimenti di media complessità € 500,00 per servizio commercio e € 1.000,00 per servizio finanziario;
- 4) Responsabile dei mezzi € 600,00 per servizio viabilità (n. 2 unità)

L'attribuzione della presente indennità è di competenza del responsabile di settore e proporzionato al relativo periodo in servizio.

Art. 6

Le parti convengono conformemente alla circolare Aran prot. N. 19932 del 18.06.2015 che si allega al presente accordo, di pianificare già nel corso dell'annualità 2015 n. 1 progetto finalizzato innovativo riguardante il settore protezione civile. Nello specifico si allega il relativo progetto.

Art. 7

Produttività

1. La attribuzione dei compensi di produttività è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento qualitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.
2. I compensi destinati a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati.
3. La valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavoratori spetta ai competenti dirigenti e/o responsabili nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni definiti dal sistema di misurazione e valutazione della performance.

Art. 8

Straordinario per calamità naturali

Le risorse finanziarie formalmente assegnate agli enti, con i provvedimenti adottati per far fronte alle emergenze derivanti da calamità naturali, per remunerare prestazioni straordinarie del personale, possono essere utilizzate, per le medesime finalità, anche a favore del personale incaricato della responsabilità di una posizione organizzativa.

Art. 9

Buono pasto

DCCAPSR



ARL FP

RSV

1. Si dà atto che è istituito il servizio di concessione buoni pasto ai dipendenti, per il personale che effettua rientri pomeridiani ai sensi dell'art. 46 del CCNL 14/09/2000.
2. L'importo del buono pasto sarà pari a 5,16 € cad.

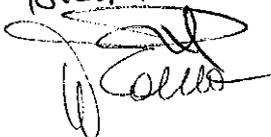
Art. 10
Assenze per malattia

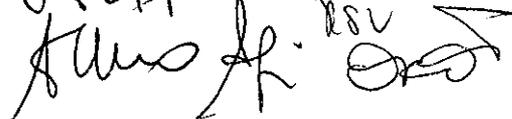
1. Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 71 del D.L. n. 112/2008, convertito in legge n. 132/2008, si concorda quale criterio generale, al fine della distribuzione delle somme dei fondi della presente contrattazione integrativa, che l'assenza per malattia non viene equiparata alla presenza in servizio; pertanto l'assenza inciderà sul processo valutativo in maniera prevalente. Il sistema di valutazione verrà modificato per i conseguenti adeguamenti.
- Le parti convengono, conformemente alle disposizioni attuali, in caso di assenza per malattia superiori ai 30 giorni annui, una decurtazione dell'importo della produttività pari al 5% del complessivo.
- Sono fatte salve le assenze per malattia grave, terapie salvavita, ricoveri ospedalieri e post-ricoveri, maternità obbligatoria, L.104, infortuni conformemente alle normative di tutela vigenti

LAVORO STRAORDINARIO E BANCA DELLE ORE

Art. 11
Lavoro straordinario

1. Si dà atto che il fondo per la corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario risulta essere di € 8.615,00. L'Amministrazione s'impegna a fornire previa richiesta, alla fine d'ogni trimestre, entro il 30° giorno del mese successivo, la situazione relativa all'utilizzo del lavoro straordinario suddiviso per settori, indicando quali ore saranno liquidate e quali ore siano o saranno recuperate da parte del personale dipendente. La liquidazione dello straordinario avverrà con liquidazione trimestrale nel mese successivo a quello del monitoraggio.
2. Sulla base dei dati forniti, una delle parti potrà richiedere l'esame congiunto dell'utilizzo di quest'istituto contrattuale.
3. Si conviene che l'effettuazione di lavoro straordinario potrà avvenire solo previa autorizzazione del responsabile del settore o del capo servizio cui appartiene il dipendente e dovrà essere debitamente motivata. Alla prestazione dovrà corrispondere la concreta possibilità di pagamento dello stesso, in tal caso lo straordinario costituisce obbligo di prestazione.
4. Fermo restando che il recupero delle ore di straordinario è esclusiva facoltà del dipendente, l'Amministrazione procederà ad erogare, se dovuta, ai dipendenti che recuperano ore di lavoro straordinario la maggiorazione oraria corrispondente alla prestazione straordinaria effettuata.
5. Le risorse di cui al comma 1 possono essere incrementate con le disponibilità derivanti da specifiche disposizioni di legge connesse alla tutela di particolari attività, ed in particolare di quelle elettorali, nonché alla necessità di fronteggiare eventi eccezionali. Tali risorse sono a carico dell'Ente e se non utilizzate non costituiscono economie del fondo di cui al comma 6 del presente articolo. Per quanto non previsto dai contratti nazionali si applica l'art. 5 del D. lgs 66/2003.

RICCA PSOLPE


GIUSEPPE


Art. 12
Piano di razionalizzazione

Le risorse finanziate ai sensi della Legge 148/2011 e finalizzate ai cosiddetti "piani di razionalizzazione", saranno collegati ad obiettivi di efficienza e miglioramento dei servizi specificatamente previsti dall'Ente. Le risorse saranno utilizzate a favore dei dipendenti che avranno preso parte agli obiettivi e saranno distribuite solo in presenza di specifica certificazione positiva dell'avvenuta razionalizzazione da parte del Revisore dell'Ente.

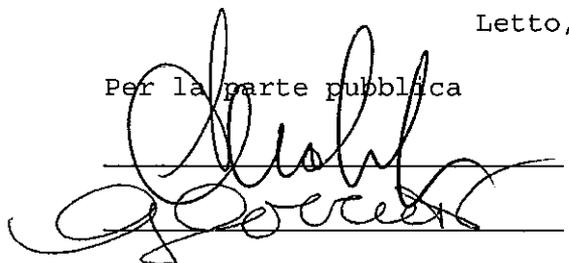
Le risorse derivanti dalle razionalizzazioni sono utilizzabili solo se a consuntivo accertato il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previsti dai piani.

Art. 13
Dipendenti in posizione di distacco

Per quanto riguarda i dipendenti distaccati funzionalmente dal Comune di Costigliole d'Asti per i servizi associati, in assenza di specifica norma di CCNL, si concorda che: il trattamento economico accessorio collegato ai diritti acquisiti (quali progressioni e indennità di comparto) sarà erogato dall'Ente di appartenenza ed allo stesso rimborsati dall'Unione insieme al trattamento economico fondamentale, sia invece l'unione stessa a corrispondere le altre forme di compenso accessorio quali indennità di disagio, premio di produttività, retribuzione straordinaria ecc attingendo dal proprio fondo, a tal fine implementato mediante trasferimento dal comune di appartenenza delle somme necessarie concordate in occasione del proprio accordo decentrato.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la parte pubblica





Parte Sindacale

FP CGIL

FPS CISL

DICCA

RSU

